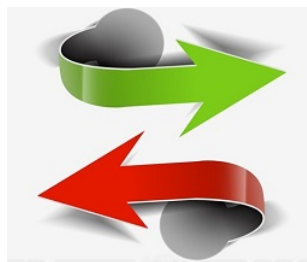


Normativa e prassi

## Dentro 10 causali per il fu Inpdap, fuori 2 codici tributo “marittimi”

29 Marzo 2017

Le prime permettono la riscossione delle somme di spettanza dell’Inps gestione ex Inpdap, i secondi, invece, erano utilizzati per il versamento delle entrate da demanio



Con la **risoluzione 40/E** del 29 marzo 2017 sono state istituite dieci nuove causali per la riscossione, tramite i modelli F24 e F24 Enti pubblici, dei contributi di spettanza dell’Inps - gestione ex Inpdap (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell’Amministrazione pubblica).

La prima causale, “**P910**”, va utilizzata per la contribuzione alla Cassa unica del credito - Pensionati aderenti di cui al Dm 45/2007 (“Regolamento di attuazione dell’articolo unico, comma 347 della legge 266/2005, in materia di accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall’Inpdap”).

Le ulteriori nove causali servono per la riscossione della contribuzione accertata a seguito di “note di rettifica” sulle denunce inviate, di competenza dell’Inps gestione ex Inpdap: “**P169**” (Cassa Ctps), “**P269**” (Cassa Cpdel), “**P369**” (Cassa Cpi), “**P469**” (Cassa Cpug), “**P569**” (Cassa Cps), “**P669**” (Cassa Inadel), “**P769**” (Cassa Enpas), “**P869**” (Cassa Enpdep), “**P969**” (Cassa unica del credito).

Nella compilazione della delega di pagamento modello **F24**, le causali vanno riportate nella sezione “Altri enti previdenziali e assicurativi”, in corrispondenza della colonna “importi a debito versati”, indicando: nel campo “codice ente”, il codice 0003; nel campo “codice sede”, la sigla della provincia della sede provinciale/territoriale Inps gestione ex Inpdap; nel campo “periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa”, il mese e l’anno di inizio e fine competenza del contributo. Invece, nel modello **F24 Ep**, le causali contributo devono essere indicate in corrispondenza delle

somme indicate nella colonna “importi a debito versati”, evidenziando: nel campo “sezione”, la lettera “Q”; nel campo “codice”, la sigla della provincia della sede provinciale/territoriale Inps gestione ex Inpdap; nel campo “estremi identificativi” (formato da 17 caratteri), i dati in base alle istruzioni fornite dall’Istituto; nel campo “riferimento A”, il mese e l’anno di inizio competenza del contributo; nel campo “riferimento B”, il mese e l’anno di fine competenza del contributo.

---

Con la **risoluzione 41/E** del 29 marzo 2017, invece, sono stati soppressi due codici tributo non più utilizzabili.

Infatti, il provvedimento 14 settembre 2016 dell’Agenzia delle Entrate – in attuazione del decreto interministeriale 19 novembre 2015, che ha sancito l’estensione delle modalità di versamento previste dall’articolo 17 del Dlgs 241/1997 anche alle entrate da demanio marittimo – ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2017, le entrate del demanio marittimo siano versate esclusivamente con il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (“F24 Elide”). A tale scopo, la successiva **risoluzione 11/2017** ha istituito gli specifici codici tributo “MA11”, “MA12” e “MA13”, da indicare nell’F24 Elide.

Il cerchio si chiude con la risoluzione odierna, che provvede a mandare in pensione i codici tributo **842T** (canoni) e **137T** (indennizzi), il primo utilizzato esclusivamente con l’F23, il secondo anche con il modello F24.

di

**r.fo.**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/dentro-10-causali-fu-inpdap-fuori-2-codici-tributo-marittimi>